
**I MOVIMENTI DEMOGRAFICI NEI COMUNI DELLA
PROVINCIA DI PISTOIA NEL 1998**

La popolazione residente nei Comuni della Provincia nel corso del 1998 si è incrementata di 493 persone, passando da 267.367 a 267.860 abitanti (+0,18%). Tale minimo aumento - ormai costante da più di un decennio - è derivato da un saldo migratorio positivo (+1.510 unità) che ha superato un saldo naturale ancora negativo, pari a -1.017 unità. Nei Comuni della Provincia infatti le nascite (2.121) sono state abbondantemente superate dai decessi (3.138), registrandosi un tasso di natalità del 7,92‰ - fra i più bassi del mondo - ed un tasso di mortalità dell'11,73‰, in pratica stabile sui livelli dell'ultimo quinquennio.

In nessun Comune si è avuto un saldo naturale positivo. I tassi di natalità più elevati si registrano a Sambuca Pistoiese (11,2‰), Montale (9,4‰), Massa e Cozzile ed Uzzano (9,3‰) e Pieve a Nievole (9,1‰). Sopra la media provinciale risultano Abetone (8,3‰), Buggiano (8,7‰), Marliana (8,4‰), Ponte Buggianese (8,2‰) e Chiesina Uzzanese (8,1‰). I valori più bassi invece si hanno a Cutigliano (3,4‰), Piteglio (4,6‰) e San Marcello Pistoiese (5,0‰), con valori inferiori alla media provinciale nei restanti Comuni.

Riguardo invece ai tassi di mortalità, quelli più alti si rilevano a Sambuca Pistoiese (21,2‰), Piteglio (20,1‰), San Marcello P.se (15,7‰), Pescia (14,1‰), Cutigliano (13,7‰), Montecatini Terme (13,3‰), Pistoia (13,0‰), Abetone (12,5‰) e Lamporecchio (12,4‰). Sotto la media provinciale risultano tutti gli altri Comuni, escluso Chiesina Uzzanese, con i valori più bassi a Montale (7,8‰), Quarrata (8,2‰), Serravalle P.se (8,7‰), Massa e Cozzile (9,7‰), Marliana (9,8‰) e Monsummano Terme (9,9‰).

A questo proposito si può sottolineare che la natalità è di solito più elevata nei Comuni con popolazione mediamente più giovane (ed in genere interessata da flussi immigratori), mentre il contrario avviene nei Comuni con popolazione più anziana, dove la mortalità è più alta. Tra l'altro un indicatore ulteriore, grezzo ma preciso, dell'anzianità di una popolazione è dato dal maggior numero di donne rispetto agli uomini, visto che le prime hanno una vita media più lunga dei secondi (di quasi 8 anni mediamente), numero che risulta superiore a quello dei maschi in tutti i Comuni della Provincia.

Passando ai movimenti migratori, a livello provinciale il tasso di immigrazione è stato nel 1998 del 28,81‰, mostrandosi così ancora in aumento sulla media dell'ultimo decennio, così come quello di emigratorietà (23,17‰). Solo in tre Comuni infatti (Abetone, Cutigliano e Piteglio) gli emigrati sono stati superiori agli immigrati. In tutti gli altri si è invece verificato il contrario, con saldi positivi elevati in specie a Marliana, Quarrata, Serravalle P.se e Uzzano.

I tassi di immigratorietà più alti sono stati registrati a Marliana (71,2‰), Uzzano (55,8‰), Sambuca P.se (49,1‰), Massa e Cozzile (46,8‰) e Montecatini Terme (45,6‰), con valori superiori alla media provinciale a Monsummano Terme, Ponte Buggianese, Quarrata, Serravalle P.se e Chiesina Uzzanese. Sotto la media si collocano invece gli altri Comuni, con i valori più bassi a Cutigliano (13,1‰), Abetone (16,6‰), San Marcello P.se (19,0‰), Pistoia (19,3‰) e Piteglio (20,6‰).

Riguardo ai tassi di emigratorietà quelli più elevati si sono avuti a Sambuca P.se (47,9‰), Montecatini Terme (40,1‰), Massa e Cozzile (37,0‰), Pieve a Nievole (36,3‰), Buggiano (32,4‰),

Marliana (32,3‰) ed Uzzano (29,3‰). Valori superiori alla media provinciale si sono registrati a Larciano, Monsummano Terme, Montale, Piteglio, Ponte Buggianese, Serravalle P.se e Chiesina Uzzanese, con tutti i restanti Comuni su valori inferiori, ed i minimi a Pistoia (16,7‰), Quarrata e San Marcello P.se (17,6‰), Agliana (17,9‰) e Cutigliano (20,0‰).

In complesso quindi una popolazione in progressivo invecchiamento, con una lunga vita media, la cui pratica stabilità è assicurata ancora dai flussi immigratori nei quali cominciano ad assumere (o mantenere) peso quelli dall'estero, che giustificano gli alti tassi di migratorietà (altrimenti difficilmente spiegabili) di alcuni Comuni come Marliana, Sambuca P.se e Montecatini Terme.

Sempre infatti dai dati cortesemente e tempestivamente forniti dalle anagrafi comunali, si hanno informazioni sui cittadini stranieri residenti in Provincia che si possono ritenere di sicuro interesse. I cittadini non italiani residenti risultano in totale infatti 5.155 (dai 4.345 del 1997 ed i 3.662 del 1996), di cui 2.527 maschi (49%) e 2.628 femmine (51%), compresi 805 minori di 18 anni. Le presenze più consistenti - in termini percentuali rispetto ai residenti italiani - si registrano a Montecatini Terme (1.014 persone, il 5% del totale residenti), a Sambuca P.se (il 3,2%), a Marliana (il 2,8%), a Massa e Cozzile (il 2,3%), a Pistoia (il 2,1%), a Pieve a Nievole e Serravalle P.se (l'1,9%) ed a Pescia (l'1,7%). Riguardo alle aree e paesi di provenienza si possono segnalare aggregazioni di un certo peso, sempre relativamente al complesso dei residenti, di connazionali a:

- Agliana: 51 albanesi e 25 marocchini
- Buggiano: 18 dell'Unione Europea; 17 albanesi; 11 svizzeri e 9 marocchini
- Chiesina Uzzanese: 14 albanesi
- Cutigliano: 4 marocchini
- Lamporecchio: 30 europei; 31 albanesi; 8 svizzeri e 7 cinesi
- Larciano: 30 albanesi e 18 marocchini
- Marliana: 35 europei; 20 albanesi; 5 svizzeri e 8 marocchini
- Massa e Cozzile: 25 albanesi; 19 romeni; 7 svizzeri; 21 marocchini e 6 tunisini
- Monsummano Terme: 44 europei; 51 albanesi; 16 romeni; 6 etiopi; 33 marocchini; 6 tunisini; 9 statunitensi; 9 cinesi; 10 filippini e 14 indiani
- Montecatini Terme: 101 europei, di cui 23 francesi, 21 tedeschi, 12 inglesi ed 11 spagnoli; 92 albanesi; 37 bulgari; 13 croati; 15 serbi; 12 macedoni; 84 polacchi; 139 romeni; 49 russi; 10 svizzeri; 35 marocchini; 18 senegalesi; 25 tunisini; 49 brasiliani; 12 colombiani; 51 dominicani; 18 statunitensi; 18 cinesi; 54 filippini; 26 singalesi e 32 uzbeki
- Pescia: 58 europei, di cui 27 tedeschi; 47 albanesi; 9 romeni; 12 svizzeri; 27 marocchini; 10 dalle Mauritius; 8 canadesi; 12 peruviani; 9 uruguaiani; 14 indiani e 5 australiani
- Pieve a Nievole: 34 europei, di cui 6 tedeschi e 6 spagnoli; 11 albanesi; 19 polacchi; 20 romeni; 14 marocchini; 5 brasiliani; 11 cinesi e 15 filippini
- Pistoia: 169 europei, di cui 37 francesi, 44 tedeschi e 37 inglesi; 631 albanesi; 96 serbi; 55 romeni; 20 russi; 36 eritrei; 14 etiopi; 229 marocchini; 34 nigeriani; 20 somali; 24 tunisini; 19 brasiliani; 21 cubani; 29 statunitensi; 73 cinesi; 113 filippini e 9 indiani
- Piteglio: 10 albanesi
- Ponte Buggianese: 9 albanesi e 30 marocchini
- Quarrata: 28 europei, di cui 7 inglesi; 142 albanesi, 30 romeni; 65 marocchini; 29 cinesi ed 11 filippini
- Sambuca P.se: 9 spagnoli e 24 marocchini
- Serravalle P.se: 78 albanesi; 22 marocchini e 15 filippini
- Uzzano: 26 albanesi; 5 romeni e 4 svizzeri

In complesso quindi rilevanti presenze di stranieri dai paesi dell'Unione Europea (603); dall'Albania in particolare (1.358); dal Marocco (696); dalla Serbia (130); Romania (295); Polonia (126); dalla Cina (178) e dalle Filippine (237).

Dalla visione dei tassi di natalità e mortalità viene confermato, come naturale, che si tratta per l'assoluta maggioranza di persone giovani e molto giovani (15,6% di minori di 18 anni), con flussi immigratori (271,2‰) molto più elevati di quelli emigratori (125,3‰), ed in complesso ben più ampi di quelli medi provinciali.

Servizio Statistica e Documentazione